

VareseNews

Banco Alimentare e Siticibo: “Riduciamo lo spreco e aiutiamo i bisognosi”

Pubblicato: Martedì 27 Maggio 2014



Due giorni per parlare di solidarietà e inclusione sociale a Busto Arsizio. Il teatro Sociale, oggi (martedì 27) e domani, è il centro di tutte le attività che riguardano le fasce più deboli della popolazione, sia private che pubbliche. Questa mattina, nel ridotto Pirandello della struttura di piazza Plebiscito, l'assessore alla scuola **Claudio Fantinati** ha presentato insieme a **Marco Mignanelli di Banco Alimentare** e **Dario Mazzuchelli di Siticibo**, un momento di riflessione e bilancio sull'importanza di **recuperare le tonnellate di ogni cibo che ogni anno vengono buttate da mense, supermercati, grande ristorazione**. Si tratta di quantità di alimenti immense che – grazie alla costante opera di questi due enti – invece di finire tra i rifiuti, vengono recuperati e distribuiti alle mense per le persone indigenti. Si tratta di alimenti perfettamente commestibili che, per i motivi più svariati, vengono eliminati quotidianamente.

Marco Mignanelli ha presentato i dati del **Banco Alimentare della Lombardia "Danilo Fossati"** Onlus: «Fondato nel 1989 a Muggiò, oggi conta **21 banchi** sparsi in tutta la Lombardia – ha spiegato Mignanelli – nel solo 2013 ha raccolto **14.308 tonnellate di prodotti e li ha distribuiti attraverso le 1300 strutture caritative che servono pasti a 235 mila persone** in difficoltà». L'opera del banco si regge grazie agli oltre **600 volontari** che assicurano il ritiro, il trasporto, la distribuzione. Il prossimo 14 giugno si svolgerà una giornata straordinaria della colletta alimentare che si aggiunge a quella che si svolge annualmente in autunno. Banco Alimentare si occupa anche di educare gli alunni nelle scuole

alla gratuità, alla solidarietà e alla corretta alimentazione senza sprechi.



Dario Mazzuchelli, invece, ha presentato i dati di Siticibo, un programma del Banco Alimentare ma che ha il compito particolare di ritirare pane, verdure e frutta commestibile in eccesso dalla grande distribuzione e dalle mense di scuole e industrie: «Questo servizio è partito nel 2009 e da allora di strada ne è stata fatta tanta – spiega Mazzuchelli – le prime scuole ad aderire sono state quelle di Busto Arsizio ma il servizio si è allargato a molti altri comuni con risultati incredibili. **Nel 2013 hanno partecipato al progetto 11 paesi e complessivamente sono stati raccolti quasi 9 mila kg di pane dalle scuole, 13 mila kg di frutta e 43774 porzioni di cibo cotto.** Sono state coinvolte 29 strutture caritative e sfamate 1800 persone». Nel 2013 sono state salvate da una sicura distruzione circa 34 tonnellate di cibo.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it